

SERIE C. Piace Stronati. Monza, Triestina e Catanzaro su Maiorino. Toscana vuole Scarsella

La Feralpisalò riparte da Zenoni

«Insieme per conquistare la B»

Pasini: «Ambizioso, serio, la prima scelta». Il tecnico: «Vogliamo vincere»

Sergio Zanca

La Feralpisalò ricomincia la nuova stagione proprio come aveva terminato la precedente. Riparte da Damiano Zenoni, l'allenatore subentrato a Domenico Toscano all'inizio dei play-off, col bilancio di una vittoria, tre pareggi e una sconfitta, eliminato soltanto nella semifinale degli spareggi promozione. Ex centrocampista dell'Atalanta, 42 anni, bergamasco di Trescore Balneario, Damiano, che ha firmato un contratto sino al 30 giugno 2020, inizia per la prima volta un campionato tra i professionisti.

«Abbiamo scelto di proseguire con Zenoni per dare continuità - ha dichiarato il presidente Giuseppe Pasini -. Con lui in panchina la squadra si è comportata molto bene. Siamo andati sul sicuro. A livello umano e tecnico, è sempre stato la nostra prima scelta. È un ragazzo ambizioso, serio e vincente, che ha valorizzato il settore giovanile, conquistando uno scudetto con la formazione Berretti. Gli obiettivi sono gli stessi: vincere per salire in B».

«Ringrazio di cuore la Feralpisalò per la fiducia e la stima



Il presidente Giuseppe Pasini e il suo allenatore Damiano Zenoni

che mi ha sempre dimostrato - le prime dichiarazioni di Zenoni, dopo la stretta di mano -. L'esperienza vissuta nel mese intenso ed emozionante degli spareggi mi è rimasta dentro. Speravo di poter avere ancora la possibilità di restare nella famiglia dei Leoni del Garda. Riparte quindi con una grande carica un'avventura importantissima, per me e soprattutto per il mondo verdebliù. Vogliamo fare bene e vincere, regalando emozioni ai tifosi e a tutto l'ambiente, così da portare il club dove merita, per quanto fatto nei suoi primi 10 anni».

Il presidente Giuseppe Pasini si è riservato di completare lo staff tecnico nei prossimi giorni. Bisognerà vedere se Alessandro Budel darà la disponibilità a rimanere da vice, o se preferirà continuare con gli impegni di commentatore televisivo su Dazn. C'è inoltre da definire la casella riguardante il preparatore atletico da affiancare a Marco Bresciani. Al momento il posto è occupato da Roberto Bruni che, a differenza di Toscano e del suo braccio destro Michele Napoli, non si è ancora accordato per rescindere. La Reggina, la nuova so-

cietà di Toscano, ha già un preparatore: Andrea Nocera.

Alessio Dionisi, che costituisce l'alternativa a Zenoni, è legato all'Imolese fino al 30 giugno 2022, e potrebbe rimanere in Romagna, nonostante le numerose proposte ricevute. Il suo nome è stato via via accostato a Chievo, Venezia, Teramo, Padova, Juventus 23 (superato, nelle ultime ore, da Fabio Pecchia, ex Verona) e Siena.

PER QUANTO riguarda la rosa, Pasquale Maiorino, nominato miglior trequartista dei play-off assieme al terzino sinistro Sergio Contessa, è richiesto da molte società: in primis Monza, Triestina e Catanzaro. Lui aspetta un'offerta dalla B, visto il buon rendimento offerto condito da 7 gol nel solo girone di ritorno. Il suo contratto scade a fine mese: difficile che resti. «È un lusso per la C», sostiene Pasini. In arrivo, come rifinitore, potrebbe esserci Riccardo Stronati, '97 dell'Inveruno (11 gol in 34 presenze), inseguito da Arezzo e Como. Toscano vuol portare in Calabria Fabio Scarsella, autore di 11 reti, legato alla Feralpisalò ancora per un anno. •